



COMUNE DI BIENTINA

Provincia di Pisa

PIANO OPERATIVO

ai sensi dell'art.92 della L.R. 64/2014

Sindaco e Assessore all'Urbanistica:

Dott. Dario Carmassi

Responsabile del Procedimento:

Arch. Giancarlo Montanelli

Garante dell'informazione e della partecipazione:

Claudia Baccelli

Progettazione Urbanistica:

Arch. Graziano Massetani

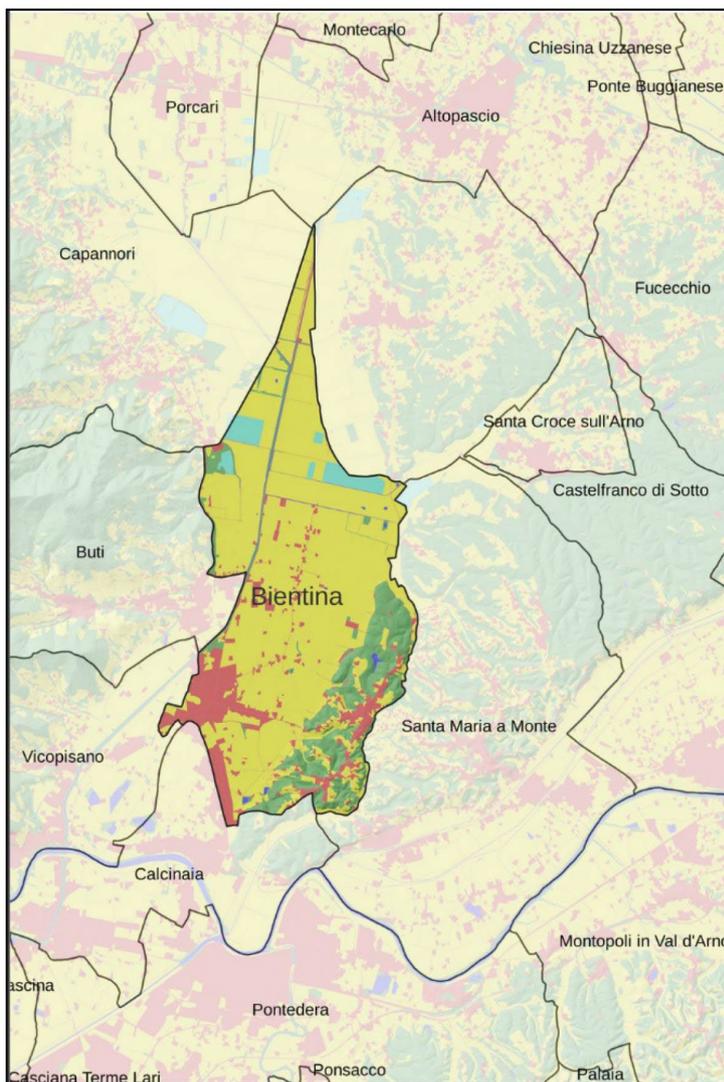
Studio Massetani Architettura & Urbanistica

Progettazione Valutazione Ambientale

Strategica

Collaboratori:

Dott. Arch. Veronica Braccini



Approvazione

Data Dicembre 2024

P.E.B.A.

Programma per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche

PREMESSE

Il Comune di Bientina è dotato di Piano Strutturale (P.S.) approvato con Deliberazione di C.C. n° 48 del 20.07.2002 ai sensi della L.R.T. 5/95, B.U.R.T. n° 33 del 14/08/2002; con Delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 29.03.2007 è stata approvata la Variante Generale al Piano Strutturale, BURT n° 18 del 02.05.2007.

Il Comune di Bientina è dotato di Regolamento Urbanistico (R.U.) approvato con Deliberazione di C.C. n° 90 del 10.12.2004, B.U.R.T. n° 4 del 26.01.2005; con Delibera del Consiglio Comunale n° 46 del 22.07.2010, sono state approvate le integrazioni alla Variante Generale al Regolamento Urbanistico, BURT n° 34 del 25.08.2010.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 28/11/2017 è stato avviato il procedimento per la redazione del Primo Piano Operativo e contestuale Variante di Adeguamento del P.S. al P.I.T./P.P.R. ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e ai sensi degli artt. 20-21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R. e avvio del procedimento di V.A.S. ai sensi della L.R. 10/2010 art. 23.

Con Delibera di Giunta dell'Unione Valdera n.86 del 29/09/2017 è stato avviato il "Procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale a sensi dell'articolo 17 della legge regionale 65/2014".

Con Delibera di Giunta Comunale 108 del 09/11/2020 è stato integrato l'Avvio del procedimento di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 154/2017 ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 per la formazione del Primo Piano Operativo in adeguamento al Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Valdera e viene integrato l'Avvio del procedimento di V.A.S. ai sensi della L.R. n. 10/2010 di cui alla stessa delibera di Giunta Comunale n. 154/2017.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 10/07/2020 è stato Adottato ai sensi degli articoli 19 e 23 della L.R. 65/2014 il Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni dell'Unione Valdera (P.S.I.V.) ricomprensivo i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Pontedera, Casciana Terme Lari, Palaia, e Capannoli.

Il primo Piano Operativo è stato redatto secondo le linee statutarie e strategiche del nuovo Piano Strutturale Intercomunale della Valdera di cui ha seguito l'evoluzione nelle fasi di formazione e nelle successive fasi alla adozione e nel confronto con gli enti territoriali competenti.

Il Piano Operativo è stato adottato con Delibera di C.C. n. 23 del 26/04/2022 e attualmente è in fase di esame delle Osservazioni presentate da enti e cittadini. Una volta conclusa la fase delle controdeduzioni queste vengono approvate dal Consiglio Comunale e successivamente sottoposte all' esame della Conferenza Paesaggistica ai sensi degli artt. 21 della Disciplina del PIT/PPR

approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. 37 il 17.03.2015 ai fini della conformazione del PO allo strumento regionale. Una volta avuta la conformazione al PIT/PPR il PO viene pubblicato sul BURT e diventa operativo. Il nuovo Piano Operativo una volta approvato sostituisce il vigente Regolamento Urbanistico mentre il Piano Strutturale vigente verrà sostituito, dopo la sua approvazione, dal nuovo Piano Strutturale Intercomunale della Valdera anche questo in fase finale di conformazione al PIT/PPR essendo state effettuate le relative Conferenze Paesaggistiche.

Il presente PEBA costituisce pertanto uno strumento programmatico e normativo con cui deve attuarsi il Piano Operativo. Gli obiettivi e le norme in esso contenuti devono essere recepiti dallo strumento urbanistico.

Il PEBA è suscettibile di adeguamenti e aggiornamenti normativi in presenza di nuove disposizioni di legge ovvero a seguito di attuazione di interventi che richiedono soluzioni di adeguamento oggi non prevedibili o in presenza di soluzioni tecnologiche che possono facilitare l'accessibilità in tutti gli spazi pubblici o di interesse pubblico.

OBBIETTIVI

Il PEBA “Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche “, è lo strumento di programmazione finalizzato a perseguire l’obiettivo di una città accessibile attraverso l’individuazione delle soluzioni per l’eliminazione delle barriere architettoniche per l’accesso agli spazi e ai servizi pubblici .

L’accessibilità urbana è un diritto di tutti i cittadini utenti della città che deve consentire anche ai portatori permanenti o temporanei di disabilità di poter accedere a tutti i servizi e spazi pubblici o di interesse pubblico presenti in città.

Per Barriere Architettoniche si intendono tutti quegli elementi che impediscono l’accessibilità agli spazi e ai servizi pubblici in maniera sicura ed autonoma da parte di utenti che presentano in maniera permanente o temporanea forme di disabilità . L’impedimento può riferirsi anche a elementi che limitano la percezione, l’orientamento, la comunicazione, l’utilizzo di spazi pubblici.

La pianificazione urbanistica del Piano Operativo detta regole di comportamento a tutti gli interventi pubblici e privati .

Il PEBA è lo strumento che da un lato individua e programma gli interventi che devono essere attuati negli spazi ed edifici pubblici e dall’altro detta indirizzi e direttive da rispettare da parte di soggetti privati che svolgono attività e servizi di interesse pubblico.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Le principali disposizioni di legge che regolano la materia sono:

- Legge 13/1989: Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.
- D.M. 236/1989: Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.
- Legge 104/1992 : “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- DPR 503/1996: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

DEFINIZIONI E NORMATIVE

Le disposizioni di legge vigenti individuano tre livelli di adeguamento del patrimonio edilizio e urbanistico esistente per il superamento delle barriere architettoniche nella città e nei singoli edifici:

- 1) **Accessibilità**
- 2) **Visitabilità**
- 3) **Adattabilità**

Per **accessibilità** si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e i suoi locali e le sue singole unità immobiliari e ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruirne spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia.

Tale obiettivo è da perseguirsi in tutti gli edifici pubblici o privati che svolgono servizi di interesse pubblico.

Per **visitabilità** si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione o comuni e ad almeno un servizio igienico di ogni piano o unità immobiliare.

Tale obiettivo è da perseguirsi in particolare negli spazi di relazione dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta, negli spazi condominiali di edifici residenziali e situazioni simili.

Per **adattabilità** si intende la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Tale obiettivo è da perseguirsi in particolare all'interno di unità abitative private.

Per **barriere architettoniche** si intendono:

- a) gli *ostacoli fisici* che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli *ostacoli che limitano o impediscono* a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;
- c) la *manca di accorgimenti e segnalazioni* che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

Per **eliminazione delle barriere architettoniche** si intende l'insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti dell'accessibilità.

Tutti gli edifici e spazi pubblici devono adeguarsi alle disposizioni di legge per la eliminazione delle barriere architettoniche. Per gli edifici e spazi privati che svolgono servizi di interesse pubblico e non sono conformi alle disposizioni di legge devono adeguarsi ad esse in caso di ristrutturazione edilizia .

Per quanto concerne gli interventi in edifici pubblici sarà l'Amministrazione Comunale nell'ambito dei programmi poliennali delle opere pubbliche ad individuare le priorità di intervento.

Criteri di progettazione per l'accessibilità

Percorsi esterni

Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno, ove previsti.

I percorsi devono presentare un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti.

Pavimentazione esterna

La pavimentazione del percorso pedonale deve essere antisdrucchiole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

I grigliati utilizzati nei calpestii debbono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili.

Parcheggi.

Si considera accessibile un parcheggio complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture delle persone disabili deve avere le seguenti caratteristiche: ml. 3,20 per 5,00 Nei parcheggi lungo strada i parcheggi per disabili devono avere una lunghezza minima di ml.6,00 per 2,50.

Segnaletica.

Negli edifici, nei locali e negli spazi esterni accessibili devono essere installati, in posizioni tali da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazione che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedito o ridotte capacità motorie; in tale caso i cartelli indicatori devono riportare anche il simbolo internazionale di accessibilità di cui al D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384. I numeri civici, le targhe e i contrassegni di altro tipo devono essere facilmente leggibili.

Negli edifici aperti al pubblico deve essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle.

Per i non vedenti è opportuno predisporre apparecchi fonici per dette indicazioni, ovvero tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

In generale, ogni situazione di pericolo dev'essere resa immediatamente avvertibile anche tramite accorgimenti e mezzi riferibili sia alle percezioni acustiche che a quelle visive.

Porte.

Le porte di accesso di ogni edificio o locale devono essere facilmente manovrabili, di tipo e luce netta tali da consentire un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote; il vano della porta e gli spazi antistanti e retrostanti devono essere complanari.

Occorre dimensionare adeguatamente gli spazi antistanti e retrostanti, con riferimento alle manovre da effettuare con la sedia a ruote, anche in rapporto al tipo di apertura.

Sono ammessi dislivelli in corrispondenza del vano della porta di accesso di un edificio o locale ovvero negli interventi di ristrutturazione edilizia, purché questi siano contenuti e tali comunque da non ostacolare il transito di una persona su sedia a ruote.

Per dimensioni, posizionamento e manovrabilità la porta deve essere tale da consentire una agevole apertura della-e ante da entrambi i lati di utilizzo; sono consigliabili porte scorrevoli o con anta a libro, mentre devono essere evitate le porte girevoli, a ritorno automatico non ritardato e quelle vetrate se non fornite di accorgimenti per la sicurezza. Le porte vetrate devono essere facilmente individuabili mediante l'apposizione di opportuni segnali.

Sono da preferire maniglie del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate.

Pavimenti.

I pavimenti devono essere di norma orizzontali e complanari tra loro e, nelle parti comuni e di uso pubblico, non sdruciolevoli.

Eventuali differenze di livello devono essere contenute ovvero superate tramite rampe con pendenza adeguata (non superiore all'8%) in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

Nel primo caso si deve segnalare il dislivello con variazioni cromatiche; lo spigolo di eventuali soglie deve essere arrotondato.

Nelle parti comuni dell'edificio, si deve provvedere ad una chiara individuazione dei percorsi, eventualmente mediante una adeguata differenziazione nel materiale e nel colore delle pavimentazioni.

I grigliati utilizzati nei calpestii debbono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni di sostegno, ecc.; gli zerbini devono essere incassati e le guide solidamente ancorate.

Infissi esterni.

Le porte, le finestre e le porte-finestre devono essere facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali.

I meccanismi di apertura e chiusura devono essere facilmente manovrabili e percepibili e le parti mobili devono poter essere usate esercitando una lieve pressione.

Ove possibile si deve dare preferenza a finestre e parapetti che consentono la visuale anche alla persona seduta. Si devono comunque garantire i requisiti di sicurezza e protezione dalle cadute verso l'esterno.

Arredi fissi.

La disposizione degli arredi fissi nei locali deve essere tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute. Dev'essere data preferenza ad arredi non taglienti e privi di spigoli vivi.

Le cassette per la posta o i cestini devono essere ubicati ad una altezza tale da permetterne un uso agevole anche a persona su sedia a ruote.

Per assicurare l'accessibilità gli arredi fissi non devono costituire ostacolo o impedimento per lo svolgimento di attività anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie.

In particolare:

- i banconi e i piani di appoggio utilizzati per le normali operazioni del pubblico devono essere predisposti in modo che almeno una parte di essi sia utilizzabile da persona su sedia a ruote, permettendole di espletare tutti i servizi;
- nel caso di adozione di bussole, percorsi obbligati, cancelletti a spinta ecc., occorre che questi siano dimensionati e manovrabili in modo da garantire il passaggio di una sedia a ruote;
- eventuali sistemi di apertura e chiusura, se automatici, devono essere temporizzati in modo da permettere un agevole passaggio anche a disabili su sedia a ruote;
- ove necessario deve essere predisposto un idoneo spazio d'attesa con posti a sedere.

Impianti.

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori degli impianti di riscaldamento e condizionamento, nonché i campanelli, pulsanti di comando e i citofoni, devono essere, per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote; devono, inoltre, essere facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibilità ed essere protetti dal danneggiamento per urto.

Servizi igienici.

Nei servizi igienici devono essere garantite, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Deve essere garantito in particolare:

- lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, al lavatoio, alla lavatrice;
- lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
- la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca.

Si deve dare preferenza a rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, e a porte scorrevoli o che aprono verso l'esterno.

Balconi e terrazze.

La soglia interposta tra balcone o terrazza e ambiente interno non deve presentare un dislivello tale da costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. é vietato l'uso di porte-finestre con traversa orizzontale a pavimento di altezza tale da costituire ostacolo al moto della sedia a ruote. Almeno una porzione di balcone o terrazza, prossima alla porta-finestra, deve avere una profondità tale da consentire la manovra di rotazione della sedia a ruote.

Ove possibile si deve dare preferenza a parapetti che consentano la visuale anche alla persona seduta, garantendo contemporaneamente i requisiti di sicurezza e protezione dalle cadute verso l'esterno.

Percorsi orizzontali.

Corridoi e passaggi devono presentare andamento quanto più possibile continuo e con variazioni di direzione ben evidenziate.

I corridoi non devono presentare variazioni di livello; in caso contrario queste devono essere superate mediante rampe.

La larghezza del corridoio e del passaggio deve essere tale da garantire il facile accesso ai locali da esso serviti e in punti non eccessivamente distanti tra loro essere tale da consentire l'inversione di direzione ad una persona su sedia a ruote.

Il corridoio comune posto in corrispondenza di un percorso verticale (quale scala, rampa, ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice) deve prevedere una piattaforma di distribuzione come vano di ingresso o piano di arrivo dei collegamenti verticali, dalla quale sia possibile accedere ai vari ambienti, esclusi i locali tecnici, solo tramite percorsi orizzontali.

Scale.

Le scale devono presentare un andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo. Ove questo non risulti possibile è necessario mediare ogni variazione del loro andamento per mezzo di ripiani di adeguate dimensioni. Per ogni rampa di scale i gradini devono avere la stessa alzata e pedata. Le rampe devono contenere possibilmente lo stesso numero di gradini, caratterizzati da un corretto rapporto tra alzata e pedata. Le porte con apertura verso la scala devono avere uno spazio antistante di adeguata profondità.

I gradini delle scale devono avere una pedata antisdrucchiolevole a pianta preferibilmente rettangolare e con un profilo preferibilmente continuo a spigoli arrotondati.

Le scale devono essere dotate di parapetto atto a costituire difesa verso il vuoto e di corrimano. I corrimano devono essere di facile prendibilità e realizzati con materiale resistente e non tagliente.

Le scale comuni e quelle degli edifici aperti al pubblico devono avere i seguenti ulteriori requisiti:

- 1) la larghezza delle rampe e dei pianerottoli deve permettere il passaggio contemporaneo di due persone ed il passaggio orizzontale di una barella con una inclinazione massima del 15% lungo l'asse longitudinale;
- 2) la lunghezza delle rampe deve essere contenuta; in caso contrario si deve interporre un ripiano in grado di arrestare la caduta di un corpo umano;
- 3) il corrimano deve essere installato su entrambi i lati;
- 4) in caso di utenza prevalente di bambini si deve prevedere un secondo corrimano ad altezza proporzionata;
- 5) è preferibile una illuminazione naturale laterale. Si deve dotare la scala di una illuminazione artificiale, anche essa laterale, con comando individuabile al buio e disposto su ogni pianerottolo.
- 6) Le rampe di scale devono essere facilmente percepibili, anche per i non vedenti.

Rampe.

La pendenza di una rampa va definita in rapporto alla capacità di una persona su sedia a ruote di superarla e di percorrerla senza affaticamento anche in relazione alla lunghezza della stessa. Si devono interporre ripiani orizzontali di riposo per rampe particolarmente lunghe. Valgono in generale per le rampe accorgimenti analoghi a quelli definiti per le scale.

Ascensore.

L'ascensore deve avere una cabina di dimensioni minime tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote. Le porte di cabina e di piano devono essere del tipo automatico e di dimensioni tali da permettere l'accesso alla sedia a ruote.

Il sistema di apertura delle porte deve essere dotato di idoneo meccanismo (come cellula fotoelettrica, costole mobili) per l'arresto e l'inversione della chiusura in caso di ostruzione del vano porta.

I tempi di apertura e chiusura delle porte devono assicurare un agevole e comodo accesso alla persona su sedia a ruote. Lo stazionamento della cabina ai piani di fermata deve avvenire con porte chiuse. La botoniera di comando interna ed esterna deve avere il comando più alto ad un'altezza adeguata alla persona su sedia a ruote ed essere idonea ad un uso agevole da parte dei non vedenti.

Nell'interno della cabina devono essere posti un citofono, un campanello d'allarme, un segnale luminoso che confermi l'avvenuta ricezione all'esterno della chiamata di allarme, una luce di emergenza.

Il ripiano di fermata, anteriormente alla porta della cabina deve avere una profondità tale da contenere una sedia a ruote e consentirne le manovre necessarie all'accesso.

Deve essere garantito un arresto ai piani che renda complanare il pavimento della cabina con quello del pianerottolo.

Deve essere prevista la segnalazione sonora dell'arrivo al piano e un dispositivo luminoso per segnalare ogni eventuale stato di allarme. Le apparecchiature stesse devono garantire un agevole accesso e stazionamento della persona in piedi, seduta o su sedia a ruote, e agevole manovrabilità dei comandi e sicurezza sia delle persone trasportate che di quelle che possono venire in contatto con l'apparecchiatura in movimento.

A tal fine le suddette apparecchiature devono essere dotate di sistemi anticaduta, anticesoimento, antischiacciamento, antiurto e di apparati atti a garantire sicurezze di movimento, meccaniche, elettriche e di comando.

Lo stazionamento dell'apparecchiatura deve avvenire preferibilmente con la pedana o piattaforma ribaltata verso la parete o incassata nel pavimento.

Lo spazio antistante la piattaforma, sia in posizione di partenza che di arrivo, deve avere una profondità tale

da consentire un agevole accesso o uscita da parte di una persona su sedia a ruote.

Edifici sedi di aziende o imprese soggette al collocamento obbligatorio.

Negli edifici sedi di aziende o imprese soggette al collocamento obbligatorio, il requisito dell'accessibilità si considera soddisfatto se sono accessibili tutti i settori produttivi, gli uffici amministrativi e almeno un servizio igienico per ogni nucleo di servizi igienici previsto. Deve essere sempre garantita la fruibilità delle mense, degli spogliatoi, dei luoghi ricreativi e di tutti i servizi di pertinenza.

Raccordi con la normativa antincendio.

Qualsiasi soluzione progettuale per garantire l'accessibilità o la visitabilità deve comunque prevedere una adeguata distribuzione degli ambienti e specifici accorgimenti tecnici per contenere i rischi di incendio anche nei confronti di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

A tal fine dovrà essere preferita, ove tecnicamente possibile e nel rispetto delle vigenti normative, la suddivisione dell'insieme edilizio in «compartimenti antincendio» piuttosto che l'individuazione di «sistemi di via d'uscita» costituiti da scale di sicurezza non utilizzabili dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria.

La suddivisione in compartimenti, che costituiscono «luogo sicuro statico» così come definito dal decreto ministeriale 30 novembre 1983, recante «termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzioni incendi» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 339 del 12 dicembre 1983, deve essere effettuata in modo da prevedere ambienti protetti opportunamente distribuiti ed in numero adeguato, resistenti al fuoco e facilmente raggiungibili in modo autonomo da parte delle persone disabili, ove attendere i soccorsi.”

Sistema LOGES, acronimo di LINEA DI ORIENTAMENTO GUIDA E SICUREZZA è costituito da superfici dotate di rilievi appositamente creati per essere percepiti sotto i piedi. Tale sistema nasce per consentire a non vedenti ed ipovedenti l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo

STRUTTURA DEL PEBA

Il presente PEBA è articolato in una parte illustrativa del Piano e in Schede di analisi e di intervento riferite alle varie tipologie di edifici pubblici o edifici privati che svolgono servizi di interesse pubblico.

Le schede fanno riferimento a due categorie di edifici :

CATEGORIA A: Schede relative agli edifici pubblici .

CATEGORIA B: Schede relative agli edifici privati che svolgono servizi di interesse pubblico.

Ogni Categoria è a sua volta articolata in varie Tipologie di edifici e servizi e le Tipologie sono suddivise secondo le funzioni che svolgono.

La **CATEGORIA A** (Edifici e Servizi Pubblici) è articolata in tre **TIPOLOGIE** di schede:

A1- Edifici dove si svolgono Servizi pubblici (schede analitiche puntuali)

A2- Spazi pubblici aperti esistenti dove si svolgono attività pubbliche (schede analitiche puntuali)

A3- Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico (schede normative di carattere generale)

La **CATEGORIA B** (Edifici privati dove si svolgono attività di interesse pubblico è articolata in unica tipologia :

è articolata un ' unica tipologia di scheda:

B1 Edifici privati dove si svolgono servizi di interesse pubblico (schede normative di carattere generale.)

Ogni Tipologia è suddivisa secondo le funzioni che svolgono:

Tipologia A1- Edifici dove si svolgono servizi pubblici (schede puntuali):

Funzione A.1.1 – Servizi amministrativi

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici

Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari

Funzione A.1.4 – Servizi per il culto e cimiteriali

Funzione A.1.5 – Servizi culturali

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi

Tipologia A2 – Spazi pubblici aperti esistenti (schede puntuali)

Funzione A.2.1 – Piazza

Funzione A.2.2 – Verde pubblico

Tipologia A3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico (schede normative)

Funzione A.3.1 – Parcheggi pubblici

Funzione A.3.2 – Marciapiedi e percorsi pedonali

Funzione A.3.3 – Piazze di progetto

Funzione A.3.4 – Verde pubblico di progetto

Tipologia B1 – Edifici privati dove si svolgono servizi di interesse pubblico (schede normative)

Funzione B.1.1 – Servizi amministrativi (patronati, associazioni di categoria, istituti di credito e simili...)

Funzione B.1.2 – Servizi scolastici (scuole di formazione professionale, scuole guida, scuole di lingue, scuole di musica e simili..)

Funzione B.1.3 – Servizi sociali e sanitari (ambulatori, farmacie, centri sociali e simili...)

Funzione B.1.4 – Servizi per il culto (chiese di varie confessioni e simili..)

Funzione B.1.5 – Servizi culturali (musei, gallerie, librerie, biblioteche e simili ...)

Funzione B.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi (palestre, impianti sportivi, circoli e simili...)

Funzione B.1.7 – Servizi tecnologici (officine, lavanderie e simili...)

Funzione B.1.8 – Servizi commerciali (negozi, supermercati simili...)

Funzione B.1.9 – Servizi enogastronomici e turistico-ricettivi (bar, ristoranti, alberghi e simili...)

SCHEDE PUNTUALI

Categoria A – Edifici dove si svolgono Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

- **Funzione A.1.1 – Servizi amministrativi**
 - 1 – MUNICIPIO
 - 2 – CARABINIERI
 - 3 – POSTE

- **Funzione A.1.2 – Servizi scolastici**
 - 1 – SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (Quattro Strade)
 - 2 – SCUOLA MATERNA (Bientina)
 - 3 – SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA SOVRACOMUNALE COMPRESIVA DI SERVIZI
 - 4 – CENTRO EDUCATIVO ZEROSEI LO SCARABOCCHIO (ONLUS)
 - 5 – LUDOTECA IL MERLINO

- **Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari**
 - 1 – AZIENDA ASL TOSCANA NORD OVEST – STRUTTURA CURE INTERMEDIE
 - 2 – CASA FAMIGLIA
 - 3 – CENTRO DIURNO SANITARIO F. PAGNINI
 - 4 – DISTRETTO SOCIO-SANITARIO AZIENDA ASL NORD OVEST

- **Funzione A.1.4 – Servizi per il culto e cimiteriali**
 - 1 – CIMITERO COMUNALE
 - 2 – ORATORIO DI SAN DOMENICO

- **Funzione A.1.5 – Servizi culturali**
 - 1 – BIBLIOTECA COMUNALE G. POLIDORI
 - 2 – VILLA COMUNALE EX PACINI – BATTAGLIA
 - 3 – TEATRO DELLE SFIDE
 - 4 – AUDITORIUM - EX ORATORIO DI SAN GIROLAMO

- **Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi**
 - 1 – PALESTRA COMUNALE
 - 2 – STADIO
 - 3 – SEDE CONTRADA CILECCHIO
 - 4 – SEDE CONTRADA VIARELLA
 - 5 – SEDE CONTRADA CENTRO STORICO
 - 6 – SEDE CONTRADA LA FORRA
 - 7 – SEDE CONTRADA IL VILLAGGIO
 - 8 – SEDE CONTRADA PUNTONE

- 9 – SEDE CONTRADA GUERRAZZI
- 10 – SEDE CONTRADA SANTA COLOMBA
- 11 – SEDE CONTRADA QUATTRO STRADE

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

- **Funzione A.2.1 – Piazza**
 - 1 – PIAZZA I BORGHI
 - 2 – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
 - 3 – PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'
 - 4 – PIAZZETTA DELL' ANGIOLO
 - 5 – PIAZZA GARIBALDI

- **Funzione A.2.2 – Verde pubblico**
 - 1 – PARCO PUBBLICO CADUTI DI PIAVOLA
 - 2 - PARCO PUBBLICO VIA DELLE FOSSE, VIA PIRANDELLO, VIA DEL MONTE OVEST
 - 3 - PARCO PUBBLICO VIA DEI CAMPACCI, VIA DELLE FOSSE, VIA ARIOSTO
 - 4 – PARCO PUBBLICO VIA LAPO GIANNI
 - 5 – PARCO PUBBLICO VIA DON SILVANO FALASCHI

SCHEDE NORMATIVE

Tipologia A.3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico

- **Funzione A.3.1 – Parcheggi pubblici**
- **Funzione A.3.2 – Marciapiedi e percorsi pedonali**
- **Funzione A.3.3 – Piazze di progetto**
- **Funzione A.3.4 – Verde pubblico di progetto**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

- **Funzione B.1.1 – Servizi amministrativi**
- **Funzione B.1.2 – Servizi scolastici**
- **Funzione B.1.3 – Servizi sociali e sanitari**
- **Funzione B.1.4 – Servizi per il culto**
- **Funzione B.1.5 – Servizi culturali**
- **Funzione B.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi**
- **Funzione B.1.7 – Servizi tecnologici**
- **Funzione B.1.8 – Servizi commerciali**
- **Funzione B.1.9 – Servizi enogastronomici e turistico-ricettivi**

CATEGORIA A
Edifici e servizi pubblici

TIPOLOGIA A.1

Edifici pubblici

FUNZIONE A.1.1
SERVIZI AMMINISTRATIVI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.1 – Servizi amministrativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: MUNICIPIO

Ubicazione: Bientina

Piazza Vittorio Emanuele II, 53

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguamento accesso posteriore attraverso rampa interna



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.1 – Servizi amministrativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: CARABINIERI

Ubicazione: Bientina Via A. Pacini, 92/C

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | **PIATTAFORMA ELEVATRICE**
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



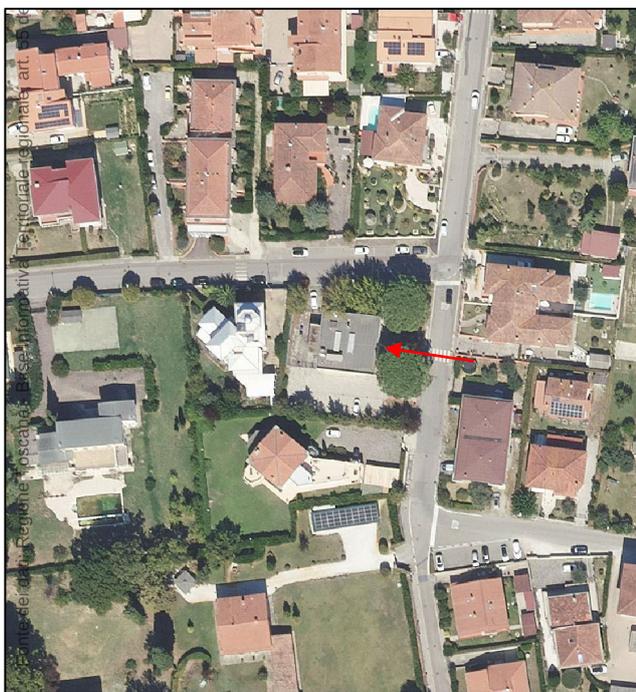
COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.1 – Servizi amministrativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: POSTE

Ubicazione: Bientina Via Roma, 5

FUNZIONE A.1.2
SERVIZI SCOLASTICI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA

Ubicazione: Quattro Strade Via del Monte Est, 88/92

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | MONTASCALE | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguare gli accessi all'edificio dal resede al piano terra lungo strada con rampe



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SCUOLA MATERNA SOVRA-COMUNALE (BIENTINA E BUTI)

Ubicazione: Bientina Via Leonardo da Vinci, 39

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | **PIATTAFORMA ELEVATRICE**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SCUOLA ELEMENTARE E SCUOLA MEDIA COMPRENSIVA DI SERVIZI (UFFICI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IQBAL MASIH E REFETTORIO)

Ubicazione: Bientina Via Leonardo da Vinci, 43 45

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | MONTASCALE | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: CENTRO EDUCATIVO ZEROSEI LO SCARABOCCHIO (ONLUS)

Ubicazione: Bientina Via Don Silvano Falaschi, 10



COMUNE DI BIENTINA

05

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.2 – Servizi scolastici



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: LUDOTECA IL MERLINO

Ubicazione: Bientina Via Luigi Pirandello

FUNZIONE A.1.3
SERVIZI SOCIALI E SANITARI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - STRUTTURA CURE INTERMEDIE

Ubicazione: Bientina Via Don Silvano Falaschi

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | **PIATTAFORMA ELEVATRICE**
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: CASA FAMIGLIA

Ubicazione: Bientina Via Don Silvano Falaschi, 10

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | **PIATTAFORMA ELEVATRICE**
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: CENTRO DIURNO SANITARIO F. PAGNINI

Ubicazione: Bientina

Via Caduti di Piavola

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | **ASSENTE**

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Segnare adeguatamente i parcheggi compreso quelli per disabili



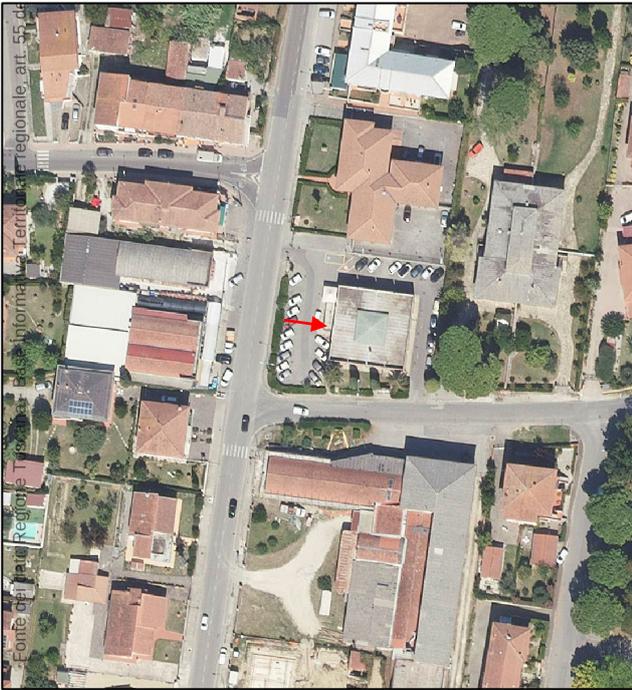
COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.3 – Servizi sociali e sanitari



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: DISTRETTO SOCIO-SANITARIO AZIENDA USL NORD OVEST

Ubicazione: Bientina Via A. Pacini, 92

FUNZIONE A.1.4
SERVIZI PER IL CULTO E CIMITERIALI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.4 – Servizi per il culto e cimiteriali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: CIMITERO COMUNALE

Ubicazione: Bientina Via S. Piero

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | MONTASCALE | RAMPA

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Realizzare rampe di accesso ai campi a terra.



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.4 – Servizi per il culto e cimiteriali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: ORATORIO DI SAN DOMENICO

Ubicazione: Bientina Piazzetta dei Portici, 2

FUNZIONE A.1.5
SERVIZI CULTURALI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.5 – Servizi culturali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: BIBLIOTECA COMUNALE G. POLIDORI

Ubicazione: Bientina Piazzetta dell'Angiolo, 14

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** RAMPA
- Al Piano terra **SI** | **NO** RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | MONTASCALE | RAMPA

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.5 – Servizi culturali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: VILLA COMUNALE PACINI - BATTAGLIA

Ubicazione: Bientina Piazza Martiri della Libertà, 1

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** RAMPA
- Al Piano terra **SI** | **NO** RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** ASCENSORE | MONTASCALE | RAMPA

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna in quanto il progetto di recupero in corso prevede anche il superamento delle B.A.



COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.5 – Servizi culturali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: TEATRO DELLE SFIDE

Ubicazione: Bientina Via XX Settembre,

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | **PIATTAFORMA ELEVATRICE**
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



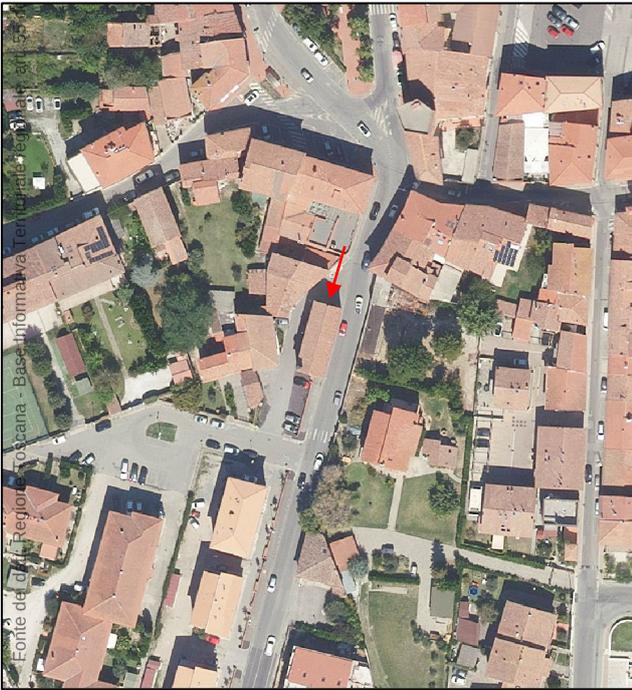
COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.5 – Servizi culturali



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: AUDITORIUM - EX ORATORIO DI SAN GIROLAMO

Ubicazione: Bientina Via Marco Polo

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: SUFFICIENTE | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

_____ *Ai piani*

- Alla Resede **SI** | NO RAMPA
- Al Piano terra **SI** | **NO** RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE

_____ *Ai locali*

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguare l'accesso all'edificio dal resede.
- Segnare stalli per disabili nel piccolo parcheggio posto sul retro del fabbricato

FUNZIONE A.1.6
IMPIANTI SPORTIVI E RICREATIVI



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PALESTRA COMUNALE

Ubicazione: Bientina Via Caduti di Piavola, 9



COMUNE DI BIENTINA

02

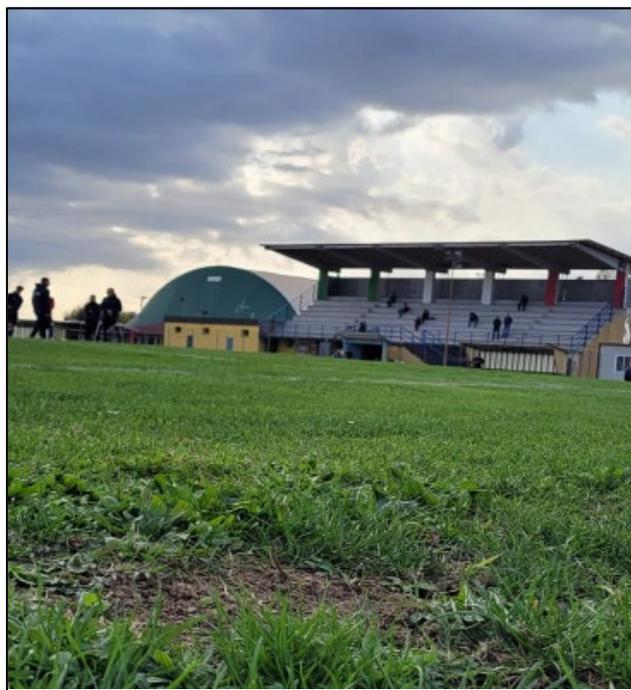
Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: STADIO

Ubicazione: Bientina Via Leonardo da Vinci

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | **NO** **RAMPA**
- Al Piano terra **SI** | **NO** **RAMPA** | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori **SI** | **NO** **ASCENSORE** | **MONTASCALE** | **RAMPA**

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | **NON ADEGUATE**
- Servizi igienici **ADEGUATI** | **NON ADEGUATI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Possibile adeguamento della tribuna per la fruizione da parte di disabili.



COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE CONTRADA CILECCHIO

Ubicazione: Bientina Via Luigi Pirandello



COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA VIARELLA

Ubicazione: Bientina

Via Palladio



COMUNE DI BIENTINA

05

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA CENTRO STORICO

Ubicazione: Bientina Via S. Valentino, 4



COMUNE DI BIENTINA

06

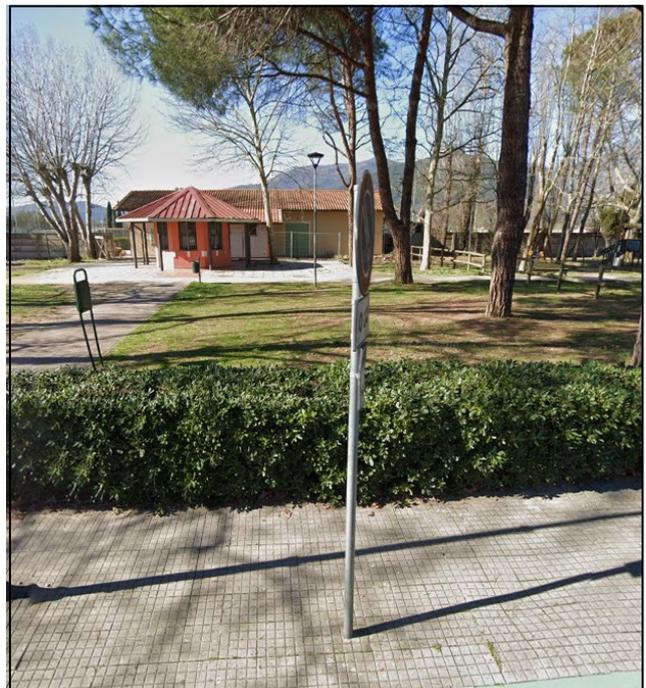
Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA LA FORRA

Ubicazione: Bientina Via Caduti di Piavola



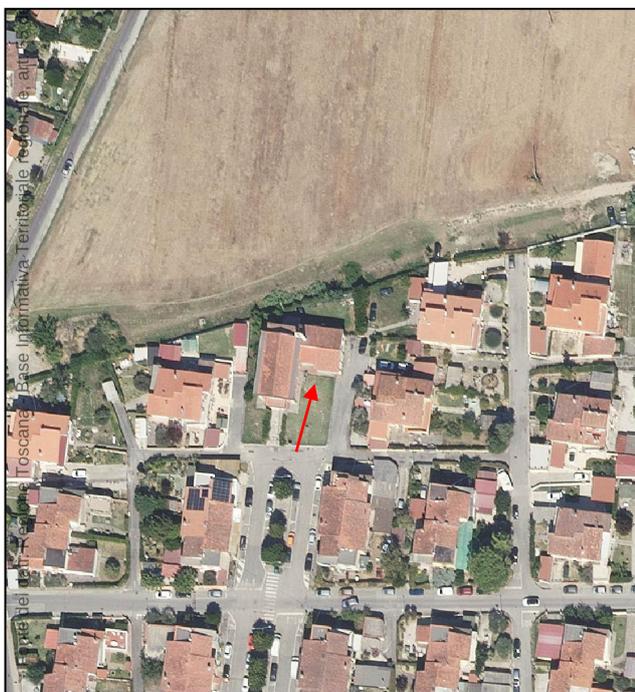
COMUNE DI BIENTINA

07

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA VILLAGGIO (canonica della Chiesa di San Giuseppe)

Ubicazione: Bientina

Via Nazario Sauro

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede SI | NO RAMPA
- Al Piano terra SI | NO RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE
- Ai Piani superiori SI | NO ASCENSORE | MONTASCALE | RAMPA

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Attraverso la chiesa c'è possibilità di accesso alla canonica attraverso una rampa che ha pendenza superiore all'8%, diversamente da quanto previsto dalla normativa vigente. Sarà opportuno valutare un intervento di adeguamento per l'accesso alla canonica.



COMUNE DI BIENTINA

08

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA PUNTONE

Ubicazione: Bientina Via del Puntone

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | NO RAMPA
- Al Piano terra **SI** | NO RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

09

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA GUERRAZZI

Ubicazione: Bientina Via del Guerrazzi

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: SUFFICIENTE | **INSUFFICIENTE** | ASSENTE

Parcheggio per disabili: SUFFICIENTE | **INSUFFICIENTE** | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede SI | **NO** RAMPA
- Al Piano terra SI | **NO** RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguare i parcheggi (Piazzale dedicato a parcheggio, antistante la sede, in fase di progettazione, compreso parcheggi per disabili).



COMUNE DI BIENTINA

10

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: SEDE DI CONTRADA SANTA COLOMBA

Ubicazione: Santa Colomba

Via Valdinievole Sud

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: SUFFICIENTE | **INSUFFICIENTE** | ASSENTE

Parcheggio per disabili: SUFFICIENTE | INSUFFICIENTE | **ASSENTE**

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | NO RAMPA
- Al Piano terra **SI** | NO RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Ampliare lo spazio a parcheggi compreso realizzazione parcheggi per disabili



COMUNE DI BIENTINA

11

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.1 – Edifici pubblici

Funzione A.1.6 – Impianti sportivi e ricreativi



Ortofoto



Prospetto principale

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: STADIO E SEDE DI CONTRADA QUATTRO STRADE

Ubicazione: Quattro Strade

Via Rodari

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità all'edificio:

Ai piani

- Alla Resede **SI** | NO RAMPA
- Al Piano terra **SI** | NO RAMPA | PIATTAFORMA ELEVATRICE

Ai locali

- Dimensioni porte **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE
- Servizi igienici **ADEGUATI** | NON ADEGUATI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna

TIPOLOGIA A.2

Spazi pubblici aperti esistenti

FUNZIONE A.2.1
PIAZZE



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.1 – Piazza

Ortofoto



Foto d'insieme

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PIAZZA I BORGHI

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: SUFFICIENTE | **INSUFFICIENTE** | ASSENTE

Illuminazione esterna: SUFFICIENTE | **INSUFFICIENTE** | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada SI | **NO** tramite rampa SI | NO

○ Dal marciapiede SI | **NO** tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni ADEGUATE | **NON ADEGUATE**

○ Arredi urbani ADEGUATI | NON ADEGUATI | **ASSENTI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguare il numero di parcheggi per disabili secondo la normativa vigente.
- Garantire l'accessibilità alla piazza sia dalla strada che dal marciapiede.
- Ridimensionare gli spazi in modo da avere spazi di dimensioni adeguate affinché i disabili possano usufruirne.
- Inserire arredi urbani, quali cestini e panchine, adeguati anche all'utilizzo da persone con disabilità.

Note: Gli interventi previsti potrebbero trovare adeguata soluzione nella riprogettazione complessiva della piazza che comprenda piazza e parcheggi.



COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.1 – Piazza

Ortofoto



Foto d'insieme

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PIAZZA VITTORIO EMANUELE II

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani **ADEGUATI** | NON ADEGUATI | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.1 – Piazza

Ortofoto



Foto d'insieme

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ'

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani ADEGUATI | **NON ADEGUATI** | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Rendere accessibili gli arredi urbani a disabili, ad esempio non costituendo ostacoli per la seduta su panchina ma agevolandone la seduta con pavimentazione continua dal percorso pedonale e ampliando sui lati lo spazio pedonale



COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.1 – Piazza



Ortofoto



Foto d'insieme

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PIAZZETTA DELL'ANGIOLO

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani ADEGUATI | NON ADEGUATI | **ASSENTI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Inserire elementi di arredo urbano opportunamente segnalati e accessibili a persone con disabilità.



COMUNE DI BIENTINA

05

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.1 – Piazza

Ortofoto



Foto d'insieme



INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PIAZZA GARIBALDI (Villaggio)

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani ADEGUATI | **NON ADEGUATI** | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Adeguare gli elementi di arredo urbano per la seduta di persone disabili su sedia a ruote, creando base più ampia sui lati delle panchine

FUNZIONE A.2.2
VERDE PUBBLICO



COMUNE DI BIENTINA

01

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.2 – Verde pubblico



Ortofoto

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PARCO PUBBLICO CADUTI DI PIAVOLA

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani **ADEGUATI** | NON ADEGUATI | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



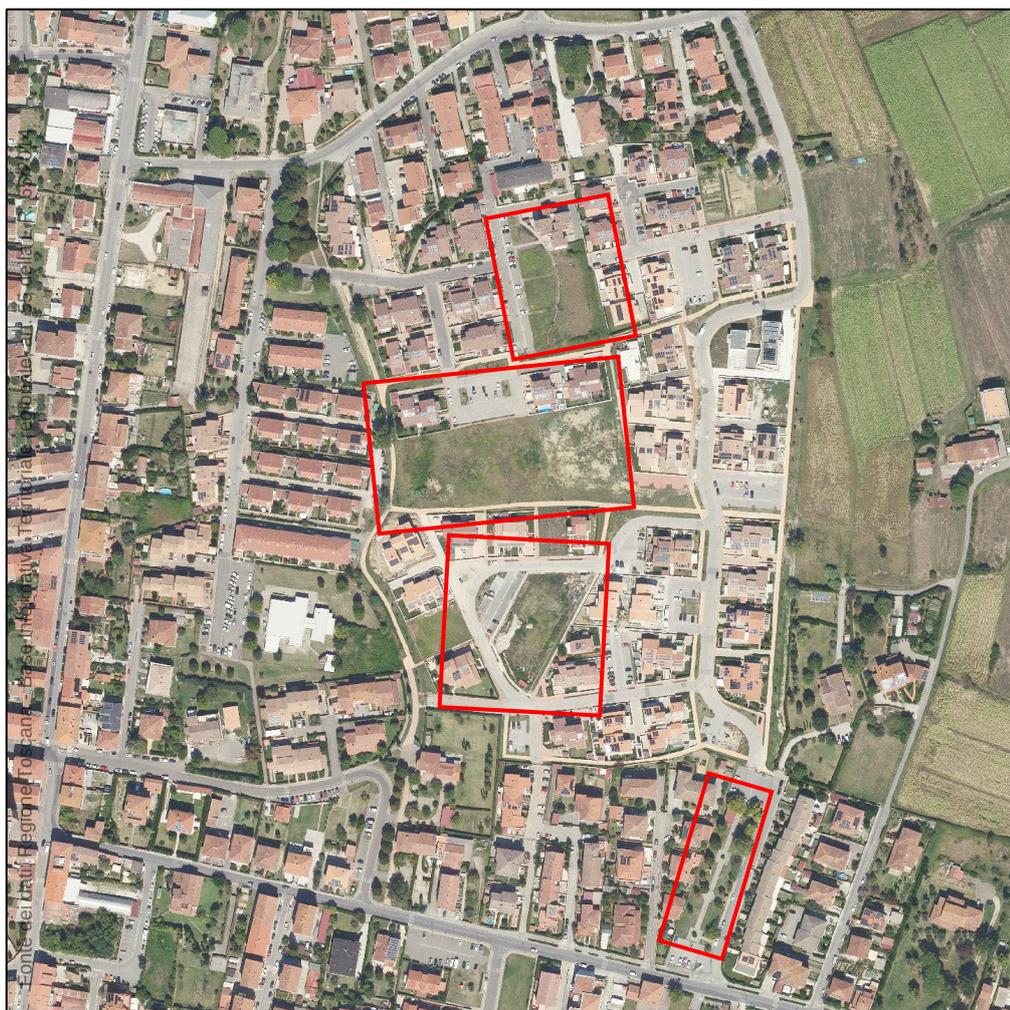
COMUNE DI BIENTINA

02

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.2 – Verde pubblico



Ortofoto

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PARCO PUBBLICO VIA DELLE FOSSE, VIA PIRANDELLO, VIA DEL MONTE OVEST

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani **ADEGUATI** | NON ADEGUATI | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



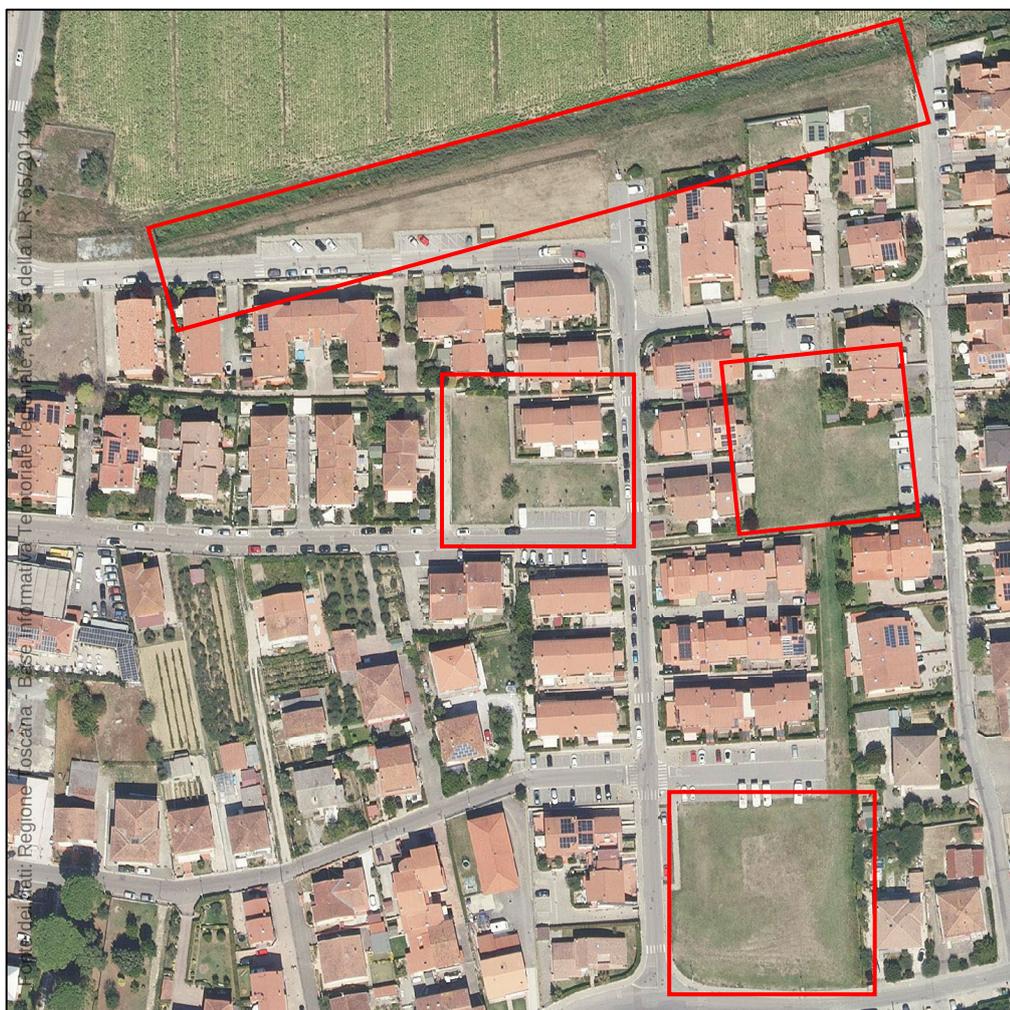
COMUNE DI BIENTINA

03

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.2 – Verde pubblico



Ortofoto

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PARCO PUBBLICO VIA DEI CAMPACCI, VIA DELLE FOSSE, VIA ARIOSTO

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani ADEGUATI | NON ADEGUATI | **ASSENTI**

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Inserire elementi di arredo urbano quali cestini e panchine, accessibili anche a persone con disabilità.



COMUNE DI BIENTINA

04

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.2 – Verde pubblico



Ortofoto

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PARCO PUBBLICO IN VIA LAPO GIANNI

Ubicazione: Quattro Strade

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani **ADEGUATI** | NON ADEGUATI | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

nessuna



COMUNE DI BIENTINA

05

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.2 – Spazi pubblici aperti esistenti

Funzione A.2.2 – Verde pubblico



Ortofoto

INDIVIDUAZIONE

Denominazione: PARCO PUBBLICO VIA DON SILVANO FALASCHI

Ubicazione: Bientina

ANALISI

Contesto urbano

Parcheggio pubblico: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Parcheggio per disabili: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Illuminazione esterna: **SUFFICIENTE** | INSUFFICIENTE | ASSENTE

Accessibilità:

○ Dalla strada **SI** | NO tramite rampa **SI** | NO

○ Dal marciapiede **SI** | NO tramite rampa SI | NO

○ Dimensioni spazi comuni **ADEGUATE** | NON ADEGUATE

○ Arredi urbani ADEGUATI | **NON ADEGUATI** | ASSENTI

INTERVENTI

Azioni necessarie:

- Rendere accessibili le panchine anche a persone con disabilità ampliando asse pavimentata anche sui lati delle stesse.

SCHEDE NORMATIVE

Tipologia A.3
Viabilità e parcheggi pubblici o di
uso pubblico



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
A.3.1**

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico

Funzione A.3.1 – **Parcheggi pubblici**

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/1989

D.P.R. del 24/07 /1996 n. 503 Art. 4 Spazi pedonali, Art. 10. Parcheggi.

INTERVENTI

Per i parcheggi pubblici, sia esistenti che di progetto, devono essere adottate le misure necessarie per:

- a) Raggiungere il minimo dei posti auto previsti dalle disposizioni vigenti (1 posto auto riservato a persone disabili ogni 20 posti e ulteriore frazione di 20);
- b) Rispettare il dimensionamento previsto dalle disposizioni vigenti (larghezza non inferiore a ml 3,20 per parcheggi con uscita laterale dai mezzi; lunghezza non inferiore a ml 6,00 per accesso agevolato ai percorsi più vicini);
- c) Regolare la riconoscibilità dei parcheggi per disabili con apposita segnaletica;
- d) Consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, che assicurino loro l'utilizzabilità diretta dei parcheggi;
- e) Far sì che i parchimetri abbiano un'altezza sufficiente da essere utilizzabili da persone su sedia a ruote.



COMUNE DI BIENTINA

<p>Scheda normativa A.3.2</p>
--

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico

Funzione A.3.2 – **Marciapiedi e percorsi pedonali**

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/1989

D.P.R. del 24/07 /1996 n. 503, Art. 4 Spazi pedonali, Art. 5. Marciapiedi, Art. 6 Attraversamenti pedonali, Art. 7. Scale e rampe

INTERVENTI

Per i percorsi pedonali, inclusi i marciapiedi, sia esistenti che di progetto, devono essere adottate le misure necessarie per:

- a) Avere una larghezza minima di ml 1,50 e non essere occupati da elementi di arredo urbano (cestini, pali dell'illuminazione pubblica ecc..) che possono impedire l'inversione di marcia di una carrozzella;
- b) Essere accessibili dagli attraversamenti delle strade attraverso sbassamenti di livello del marciapiede
- c) Avere una pavimentazione in materiale antisdrucchiolo;
- d) Avere un' illuminazione adeguata a facilitare la percorribilità e atta a ridurre l'inquinamento luminoso;
- a) Essere dotati di segnaletica facilmente identificabile da persone disabili compreso Linee di orientamento guida e sicurezza per non vedenti



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
A.3.3**

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico

Funzione A.3.3 – **Piazze di progetto**

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/1989

D.P.R. del 24/07 /1996 n. 503, Art. 4 Spazi pedonali, Art. 5. Marciapiedi, Art. 6 Attraversamenti pedonali, Art. 7. Scale e rampe, Art. 9. Arredo urbano

INTERVENTI

Per le piazze di progetto devono essere adottate le misure necessarie per:

- a) Consentire l'accessibilità dalle aree circostanti;
- b) Avere una pavimentazione in materiale antisdrucchiolo;
- c) Avere un'illuminazione adeguata a facilitare la percorribilità e atta a ridurre l'inquinamento luminoso;
- d) Essere dotate di segnaletica facilmente percepibile da persone disabili, compreso Linee di orientamento guida e sicurezza per non vedenti;
- e) Avere elementi di arredo urbano (cestini, panchine, cartelloni informativi ecc..) facilmente raggiungibili e percepibili da persone con disabilità; in particolare le panchine devono essere senza braccioli laterali sui lati per facilitare la seduta a persone disabili;
- f) Le pendenze per la raccolta delle acque meteoriche non devono impedire la mobilità all'interno della piazza.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
A.3.4**

Categoria A – Edifici e Servizi pubblici

Tipologia A.3 – Viabilità e parcheggi pubblici o di uso pubblico

Funzione A.3.4 – **Verde pubblico di progetto**

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.M. 236/1989

D.P.R. del 24/07 /1996 n. 503, Art. 4 Spazi pedonali, Art. 5. Marciapiedi, Art. 6 Attraversamenti pedonali, Art. 7. Scale e rampe, Art. 9. Arredo urbano

INTERVENTI

Per il verde pubblico di progetto devono essere adottate le misure necessarie per:

- a) Consentire l'accessibilità dalle aree circostanti ai percorsi interni;
- b) Avere percorsi all'interno delle aree verdi dotati di pavimentazione in materiali antisdrucchiolo e pendenze adeguate che favoriscano la percorribilità da parte di persone che utilizzano sedie a ruote e di larghezza minima ml 1,50 compreso Linee di orientamento guida e sicurezza per favorirne la percorribilità anche da parte di non vedenti.
- c) Avere un' illuminazione adeguata a facilitare la percorribilità dei percorsi e atta a ridurre l'inquinamento luminoso;
- d) Essere dotati di segnaletica facilmente percepibile da persone disabili;
- e) Avere elementi di arredo urbano (cestini, panchine, cartelloni informativi ecc..) facilmente raggiungibili tramite i percorsi interni; in particolare le panchine devono essere senza braccioli laterali ed avere una base più ampia della panchina sui lati per facilitare la seduta a persone disabili.

CATEGORIA B
Edifici e servizi privati

TIPOLOGIA B.1
Edifici privati
di rilevante interesse pubblico



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.1**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.1 – **Servizi amministrativi**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano associazioni di categoria, istituti di credito, assicurazioni e simili.

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) L'edificio deve essere dotato almeno di un bagno idoneo come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- e) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.

- f) I locali devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- g) Gli istituti di credito dotati di accessi protetti per ragioni di sicurezza devono avere a disposizione un'apertura di ampiezza adeguata all'accesso delle persone disabili.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.2**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.2 – **Servizi scolastici**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo scolastico e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano scuole paritarie, asili nido, scuole di formazione professionale, scuole guida, scuole di musica, ludoteche e simili.

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) L'edificio deve essere dotato di bagni idonei come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- e) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.

- f) Gli arredi e le attrezzature didattiche devono essere idonei a facilitare la partecipazione alle attività didattiche delle persone disabili.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.3**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.3 – **Servizi sociali e sanitari**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo sociale e/o sanitario e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano farmacie, ambulatori, centri di analisi, centri diagnostici, studi medici, centri sociali, residenze sanitarie assistite, consultori, misericordie, pubbliche assistenze e simili.

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) L'edificio deve essere dotato di bagni idonei come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.

- e) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.
- f) Arredi e attrezzature devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.
- g) I locali devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- h) All'interno dei parcheggi privati così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.4**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.4 – **Servizi per il culto**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi per il culto e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano chiese o altri edifici di culto .

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) L'edificio deve essere dotato almeno di un bagno idoneo come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- d) L'edificio deve essere dotato almeno di un bagno idoneo come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- e) All'interno dei parcheggi privati così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.5**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.5 – **Servizi culturali**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo culturale e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano musei, gallerie d'arte, librerie, biblioteche, sale conferenze, teatri, centri musicali e simili.

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordonati devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) L'edificio deve essere dotato almeno di un bagno idoneo come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.

- e) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.
- f) Arredi e scaffalature devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.
- g) I locali devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- h) All'interno dei parcheggi privati e di relazione così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.6**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.6 – **Impianti sportivi e ricreativi**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo sportivo e ricreativo e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie campi sportivi, palestre, circoli ricreativi e simili.

NORMATIVA

L. 118/1971 Art. 28

D.P.R. 384/1978 Art. 18

D.M. 236/1989

L. 104/1992

D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordonati devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) L'edificio deve essere dotato di almeno un bagno idoneo come dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- e) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.

- f) Arredi e attrezzature devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.
- g) I locali devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- h) All'interno dei parcheggi privati e di relazione così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.7**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.7 – **Servizi tecnologici**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo tecnologico e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano lavanderie, centri di assistenza a strumenti informatici, officine di riparazione auto, riparazione sedie a ruote, elettrauto e simili.

NORMATIVA

- L. 118/1971 Art. 28
- D.P.R. 384/1978 Art. 18
- D.M. 236/1989
- L. 104/1992
- D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdrucchioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.
- d) I locali e i percorsi interni devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- e) L'edificio deve essere dotato di bagni con dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- f) Gli arredi devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.



COMUNE DI BIENTINA

**Scheda
normativa
B.1.8**

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.8 – **Servizi commerciali**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo commerciale e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano negozi di vicinato, parrucchieri, barbieri, sartorie, panifici e simili e medie e grandi strutture di vendita al dettaglio.

NORMATIVA

- L. 118/1971 Art. 28
- D.P.R. 384/1978 Art. 18
- D.M. 236/1989
- L. 104/1992
- D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdruciolati. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.
- e) I locali e i percorsi interni devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.

- f) L'edificio deve essere dotato di bagni con dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.
- g) Gli arredi devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.
- h) All'interno dei parcheggi privati e di relazione così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.



COMUNE DI BIENTINA

<p>Scheda normativa B.1.9</p>
--

Categoria B – Edifici e Servizi privati

Tipologia B.1 – Edifici privati di rilevante interesse pubblico

Funzione B.1.9 – **Servizi enogastronomici e turistico-ricettivi**

IDENTIFICAZIONE

Trattasi di strutture private che svolgono servizi di interesse pubblico di tipo enogastronomico o alberghiero e pertanto devono essere accessibili a persone con disabilità. Rientrano in questa fattispecie edifici che ospitano ristoranti, bar, pasticcerie, enoteche, alberghi, foresterie e simili.

NORMATIVA

- L. 118/1971 Art. 28
- D.P.R. 384/1978 Art. 18
- D.M. 236/1989
- L. 104/1992
- D.P.R. 503/1996

DIRETTIVE

- a) Gli spazi esterni alla struttura devono essere privi di ostacoli per favorire l'accessibilità. In presenza di spazi pubblici esterni con cordoni devono essere previsti sdruccioli. In presenza di altezze maggiori le strutture devono dotarsi di rampe con pendenza 8% ed avere pianerottoli di sbarco in alto e in basso di ampiezza minima 1,50 x 1,50 ml. per consentire la rotazione di una carrozzella.
- b) Per l'accesso dall'esterno al piano terra della struttura non devono essere presenti soglie di porte di spessore superiore ai cm 2,5. In caso di altezze maggiori, l'accesso all'interno deve essere agevolato con una leggera pendenza.
- c) In caso di altri piani oltre al piano terra, l'accessibilità agli stessi deve essere garantita con ascensore di dimensioni interne adeguate alle persone disabili o montascale; anche i pianerottoli di accesso agli ascensori e ai montascale devono essere di dimensioni adeguate per la rotazione di una carrozzella.
- d) Le aperture interne per l'accesso ai locali devono avere le dimensioni minime previste dalle disposizioni vigenti.
- e) I locali e i percorsi interni devono essere identificati con apposita segnaletica percepibile dalle persone con disabilità.
- f) L'edificio deve essere dotato di bagni con dimensioni e accessori, oltre le porte, per persone disabili.

- g) Gli arredi devono essere conformi alle caratteristiche richieste per persone con disabilità.
- h) All'interno dei parcheggi privati e di relazione così come previsti dalla Disciplina urbanistica devono essere reperiti parcheggi in numero e dimensioni adeguate.